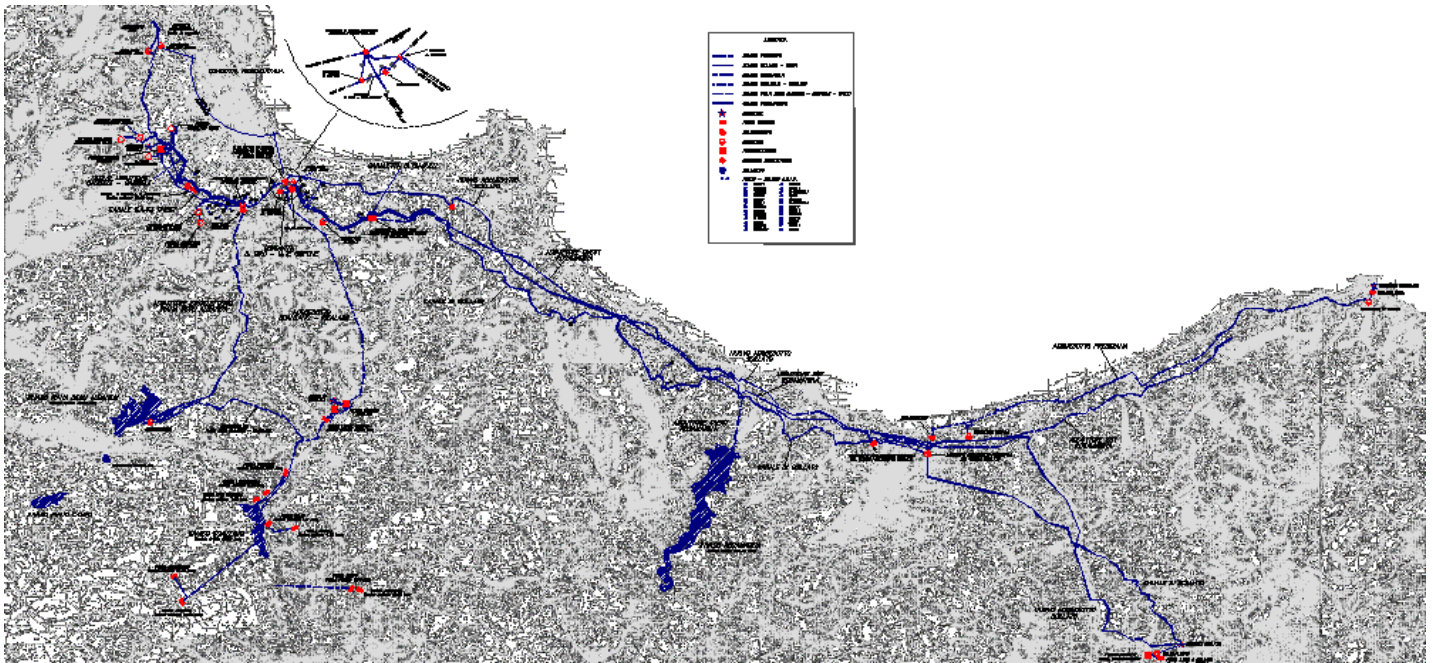


Progetto di massima ed esecutivo delle opere per il collegamento delle acque dell'invaso Rosamarina alla rete acquedottistica di Palermo 1998



Committente:
AMAP S.p.A. (ex Azienda Municipalizzata Acquedotto di Palermo)

Professionisti Incaricati:
Prof. Ing. Alessandro Paoletti

Abitanti serviti: 1.200.000

Problematiche di maggior rilievo:
- presenza di concentrazione salina di solfati superiore ai limiti accettabili per l'impiego idropotabile

- Tipi di interventi:**
- manufatto di derivazione dall'adduttrice Rosamarina Ovest DN 2000 mm in acciaio esistente;
 - adduttrice a gravità dal manufatto di derivazione al serbatoio di carico, lunghezza ~1.100 m;
 - serbatoio di carico costituito da 2 vasche separate di volume utile pari a ~500 m³ ciascuna;
 - impianto di sollevamento con potenza installata pari a 2.500 kW, costituito da n.6 elettropompe da 200 l/s ciascuna, con prevalenza di progetto stimata pari a ~160 m. L'impianto comprende le casse d'aria per l'attenuazione del colpo d'ariete;
 - condotta adduttrice in ghisa sferoidale da Casteldaccia agli esistenti potabilizzatori di Risalaimi: portata di dimensionamento 1,0 m³/s, diametro della condotta 900 mm, lunghezza della condotta ~15 km. L'adduttrice comprende:
 - attraversamento aereo in acciaio del vallone Brama;
 - attraversamento, in acciaio, in spingitubo della S.S.121;
 - attraversamento, in acciaio, sotto soglia del fiume Eleuterio;
 - serbatoio di connessione costituito da 2 vasche di volume utile pari a 500 m³, da cui parte la condotta a gravità verso gli impianti di Risalaimi;
 - manufatto di consegna ai potabilizzatori Risalaimi;
 - impianto di telemisura e telecontrollo.

Totale complessivo in progetto: ~ € 15.493.500,00

Stato del progetto: progetto di massima approvato, progetto esecutivo approvato, opera finanziata.

